

Comune Di Sadali Provincia del Sud Sardegna

Verbale n. 5 del 21 Luglio 2017

Oggetto: Parere del Revisore sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 9/2017 del 11.07.2017

II REVISORE

Vista la proposta di delibera n. 9/2017 dell'11.07.2017 a firma del Responsabile del Servizio, sottoposta all'organo di revisione e relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'anno 2017;

- ➤ Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 29.07.2016 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2017-2019;
- ➤ Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 30.12.2016 relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 redatto secondo gli schemi del D.Lgs. n. 118/2011;
- ➤ Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 30.12.2016 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2017-2019;
 - ➤ Visti gli articoli 193 e 194 del d.lgs. 267/2000;
 - ➤ Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;
 - ➤ Visti il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;
 - Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

Premesso che:

a) l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 Luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- 1) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- 2) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel riultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
- b) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- c) l'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 Luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- d) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione";

Esaminata la relazione sul permanere degli equilibri di bilancio e sullo stato di attuazione dei programmi Esercizio finanziario 2017 – ex art. 193 d.lgs. 267/2000 del Responsabile di Settore Dott. Stefano Masala;

Rilevato che:

- 1) permangono gli equilibri generali di bilancio pur rendendosi necessarie variazioni compensative del bilancio 2017, che rispettano gli equilibri di bilancio;
- 2) non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2016;
- 3) la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- 4) sono rispettate le disposizioni dell'art.1, comma 557 della legge 27/12/2006 n. 296 e successive modificazioni;
- 5) è rispettato il limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 per le spese del personale a tempo determinato, con convenzione e con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- 6) il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato;
- 7) non si ravvisa la necessità di accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso;
- 8) non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;
- 9) non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;

ESPRIME, per quanto di competenza,

parere favorevole sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio;

ACCERTA

- a) la coerenza della previsione di competenza e di cassa per il triennio 2017/2019
- b) l'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato d'amministrazione.

Sadali, 21 Luglio 2017

